



3499

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", e in particolare gli articoli 15 e 17, recanti disposizioni per la digitalizzazione e la riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni e per l'affidamento delle attività di transizione e dei conseguenti processi di riorganizzazione ad un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 34-bis, relativo al Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017 e 12 aprile 2019, recanti i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019/2021;

RITENUTO, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui ai citati articoli 15 e 17, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di procedere, previo espletamento di apposita procedura di interpello, all'affidamento di un incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, avendo previamente accertato la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nell'ambito del contingente generale, di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, relativo agli incarichi dirigenziali di livello generale conferibili a tale titolo nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che, come risulta dal verbale del 9 agosto 2019 della Commissione, nominata con provvedimento del 6 agosto 2019, per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute nell'ambito dell'interpello, pubblicato il 26 luglio 2019, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca a supporto delle attività di transizione alla modalità operativa digitale e conseguenti processi di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

riorganizzazione ai sensi dei citati articoli 15 e 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", la procedura ha avuto esito negativo con riferimento ai dirigenti di prima fascia dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri e infruttuoso con riferimento ai dirigenti di seconda fascia dei medesimi ruoli;

PRESO ATTO che, considerato detto esito infruttuoso nonché la particolare specializzazione professionale richiesta per l'espletamento dell'incarico, la predetta Commissione ha ritenuto di estendere le proprie valutazioni anche alle manifestazioni di interesse pervenute da candidati non appartenenti ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri, individuando all'esito il dott. Michele MELCHIONDA, funzionario dei ruoli della Corte dei conti, quale candidato in possesso di tutti i requisiti e gli ulteriori elementi richiesti dall'interpello;

RISCONTRATA, al riguardo, l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021, ai sensi della legge n. 190 del 2012, e ricorrendo, altresì, le condizioni previste dal punto 6.5 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019;

ACCERTATA la sussistenza della necessaria disponibilità nel contingente percentuale relativo agli incarichi dirigenziali di livello generale conferibili, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a personale estraneo alla dirigenza;

VISTO il curriculum vitae del dott. Michele MELCHIONDA;

VISTA la nota prot. 8064 del 27 agosto 2019, concernente il nulla osta del Segretario generale della Corte dei conti al collocamento in posizione di aspettativa non retribuita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del dott. Michele MELCHIONDA, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal 1° ottobre 2019;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire, ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Michele MELCHIONDA l'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca a supporto delle attività di transizione alla modalità operativa digitale e conseguenti processi di riorganizzazione ai sensi dei citati articoli 15 e 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Michele MELCHIONDA, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Michele MELCHIONDA, funzionario dei ruoli della Corte dei conti, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca a supporto delle attività di transizione alla modalità operativa digitale e conseguenti processi di riorganizzazione ai sensi dei citati articoli 15 e 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, il dott. Michele MELCHIONDA assicurerà il supporto all'attuazione dei compiti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", sotto riportati:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- l) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

m) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Michele MELCHIONDA dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto è conferito per tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2019.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico, da corrispondere al dott. Michele MELCHIONDA in relazione all'incarico, sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 12 8 AGO. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
11 SET. 2019	
1810	MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOCIATO AL N. 2003/2019
Roma, 4/9/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE